

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Direzione Generale
Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico

**Procedura per il rilascio dei consensi alla costruzione
ed esercizio relativi agli elettrodotti di 3^a classe**

INDICE

1) PREMESSA	3
2) CODIFICA DELLE PRATICHE	3
3) GESTIONE DELLE PRATICHE	4
4) DESCRIZIONE DELLE FASI	5
4.1) FASE A (BENESTARE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'INTERO ELETTRDOTTO).....	5
4.2) FASE B (COMUNICAZIONE DI TUTTE LE INTERFERENZE GEOMETRICHE ESISTENTI).....	5
4.3) FASE C (DATA DI PREESISTENZA DELL'ELETTRDOTTO).....	6
4.4) FASE D (NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE DELL'ELETTRDOTTO/PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE).....	6
4.5) FASE E (SOLO PER ELETTRDOTTI SOTTERRANEI - SOPRALLUOGHI NEL CORSO DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI POSA CAVI IN CORRISPONDENZA DELLE INTERFERENZE CON LINEE DELLA RETE PUBBLICA DI COMUNICAZIONE A CURA DELL'ISPettorato).....	8
4.6) FASE F (ATTIVAZIONE DELL'ELETTRDOTTO).....	8
5) ELENCO ALLEGATI	8
ALLEGATO N. 1	9
ALLEGATO N. 2	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ALLEGATO N. 3	12
ALLEGATO N. 4	24
ALLEGATO N. 5	25

1) Premessa

La presente procedura disciplina l'iter per il rilascio da parte del Ministero delle Comunicazioni del parere di competenza per la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti aerei ed sotterranei di 3^a classe.

Nel seguito, per semplicità, le Unità Operative delle Società Elettriche e degli Operatori della Rete Pubblica di Comunicazione, il Ministero delle Comunicazioni – Direzione Generale della Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico ed infine gli Ispettorati Territoriali competenti sono denominati rispettivamente S.E., Operatori R.P.C., D.G.P.G.S.R. ed Ispettorati.

2) Codifica delle pratiche

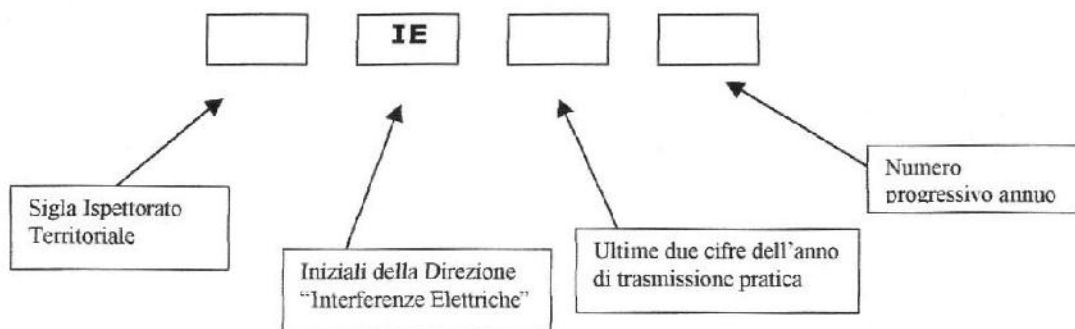
Per gli elettrodotti di 3^a classe disciplinati dalla presente procedura, a ciascuna pratica sarà attribuita una codifica alfanumerica a cura dell'Ispettorato competente per il territorio. Tale codifica dovrà essere citata nella corrispondenza successiva da tutti gli uffici interessati (S.E., Operatori della R.P.C., D.G.P.G.S.R., Ispettorati).

Qualora l'autorizzazione dell'impianto elettrico venga definito in ambito di Conferenza di Servizi la S.E. dovrà presentare al Ministero delle Comunicazioni la "dichiarazione d'impegno", prevista successivamente nella presente "Procedura", con la prima trasmissione di documentazione.

Nel caso in cui il tracciato dell'elettrodotto attraversi territori di competenza di più Ispettorati, la domanda per la costruzione e l'esercizio dell'elettrodotto dovrà essere presentata al competente Ispettorato sul cui territorio si sviluppa la tratta più lunga dell'opera stessa. Non possono essere presentate singole domande per tratte parziali di un elettrodotto, se proprio necessario in ognuna di esse deve essere specificata la futura configurazione globale dell'opera in questione. Lo stesso Ispettorato è incaricato di portare a conoscenza anche gli altri Ispettorati interessati, dell'avanzamento della pratica autorizzativa per quanto di rispettiva competenza, coordinando gli stessi. Resta salva comunque la possibilità che, in casi particolari, si possa concordare, tra gli Uffici del Ministero e la S.E., un diverso tipo di gestione della pratica.

Se la costruzione di una nuova Cabina Primaria e dei suoi relativi allacci ad un esistente elettrodotto viene realizzata da due distinte Società, ciascuna di esse deve presentare la propria documentazione comunicando anche la finalità del proprio progetto.

La codifica delle pratiche viene ufficializzata in occasione del rilascio della prima comunicazione emessa da parte dell'Ispettorato territoriale competente e si compone di quattro serie di caratteri alfanumerici, intervallate da barre separatrici come di seguito specificato (ad es. dall'1.1.2004 l'Ispettorato di Sulmona trasmette la prima pratica con il codice SU/IE/2004/01 ; la seconda con il codice SU/IE/2004/02 e così via).



3) Gestione delle pratiche

Le pratiche per il rilascio dei relativi nulla osta ministeriali per la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti saranno presentate dalla S.E. direttamente presso l'ispettorato competente per territorio del Ministero delle Comunicazioni, comunicando il nome e relativo indirizzo del rispettivo Ente con competenze autorizzative.

L'iter per l'ottenimento, ai sensi del T.U. n. 1775/33, del benestare all'esercizio si comporrà di sei fasi distinte al termine di ciascuna delle quali, nei tempi previsti, sarà rilasciata la documentazione specificata nel seguito. Nella tabella qui di seguito riportata sono indicate le principali azioni previste, dettagliate nel paragrafo 4.

FASE	OBIETTIVO	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	DOCUMENTAZIONE RILASCIATA	TEMPI DI RILASCIO INDICATIVI
A	Ottenimento del Parere favorevole all'avvio della costruzione e l'esercizio di un elettrodotto.	Domanda S.E. con allegati: 1) relazione Tecnica generale; 2) progetto di massima con indicate le interferenze rilevate dalla S.E.; 3) Dichiarazione. d'impegno di cui all'allegato n° 1.	Da parte dell'ispettorato rilascio del Parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio dell'intero elettrodotto con prescrizioni (allegato n° 2)	30 gg.
B	Elenco complessivo delle interferenze geometriche tra il tracciato di massima dell'elettrodotto ed impianti della R.P.C. comprendenti quelle già rilevate dalla S.E. e quelle riscontrate ad integrazione dagli Operatori della R.P.C.	Progetto di massima con evidenza delle interferenze geometriche rilevate dalla S.E. con gli eventuali aggiornamenti apportati dagli Operatori della R.P.C.	Da parte degli Operatori della R.P.C. trasmissione all'ispettorato dell'elenco di tutte le interferenze geometriche esistenti con i dati tecnici relativi agli impianti della R.P.C.	60 gg.
C	Data di preesistenza dell'elettrodotto (localizzazione con progettazione definitiva dell'opera elettrica).	S.E. invia gli elaborati relativi al progetto definitivo delle opere all'ispettorato e agli Operatori della R.P.C.	Da parte degli Operatori della R.P.C. comunicazione alla S.E. dei dati per i calcoli delle f.e.m.i. per interferenze sia geometriche sia per parallelismo.	150 gg
D	Verifica della compatibilità geometrica ed elettromagnetica dell'elettrodotto con gli impianti della R.P.C. interessati a seguito del progetto definitivo.	S.E. invia Progetto esecutivo delle interferenze geometriche e, appena possibile, la relazione di calcolo delle f.e.m.i. sugli impianti della R.P.C. a D.G.P.G.S.R., Ispettorato e Operatori della R.P.C.	Da parte dell'ispettorato Nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto (allegato n° 4).	45 gg*
E	(Solo per elettrodotti sotterranei) Sopralluoghi del personale dell'ispettorato nel corso di esecuzione dei lavori di posa cavi interferenti con impianti della R.P.C.	Comunicazione dalla S.E. al Ministero e agli Operatori della R.P.C. del programma lavori (almeno 30 gg prima dell'inizio effettivo degli stessi).	Verbali dei sopralluoghi effettuati nel corso dei lavori.	-
F	Esercizio dell'elettrodotto	Comunicazione dalla S.E. verso Ministero della data programmata per l'attivazione dell'impianto (almeno 30 gg. prima)	Da parte dell'ispettorato comunicazione della data del sopralluogo. Attestato di conformità (benestare all'esercizio, allegato n° 5).	30 gg. **

* I tempi sono conteggiati a partire dalla data di ricezione da parte della D.G.P.G.S.R. della documentazione completa.

** L'elettrodotto verrà attivato nella data comunicata anche nel caso in cui l'ispettorato programmi il sopralluogo di verifica oltre tale termine.

4) Descrizione delle Fasi

Nel dettaglio durante le varie fasi sono previste le azioni qui di seguito descritte.

4.1) Fase A (Parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio dell'intero elettrodotto)

La S.E. invierà all'Ispettorato di competenza la domanda di autorizzazione alla costruzione ed esercizio con i seguenti allegati:

- n° 4 copie (salvo eventuali integrazioni richieste dal Ministero) del progetto di massima dell'elettrodotto corredato di corografia in scala, preferibilmente, 1:10.000 o 1:25.000 per quelli aerei mentre per i sotterranei nei centri urbani è necessario il tracciato su planimetria scala 1:2.000 e fuori dai centri abitati scala 1:10.000, recante l'indicazione delle interferenze con impianti della R.P.C. rilevate in occasione dei sopralluoghi effettuati a cura della S.E..
- n° 4 copie della relazione tecnica generale riportante le caratteristiche dell'impianto da costruire, la denominazione, la tensione di progetto, la lunghezza stimata ed i territori comunali e provinciali interessati, nonché le modalità con cui verrà inserito nella rete nazionale di energia elettrica.
- n° 2 copie della "Dichiarazione d'Impegno" il cui schema è riportato in allegato n° 1.

Nella domanda la S.E. dovrà indicare un responsabile delle attività per gli eventuali contatti che si rendessero necessari.

L'Ispettorato rilascerà alla S.E., entro 30 giorni, il parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio dell'intero elettrodotto, di cui si riporta un fac-simile in allegato n° 2, indirizzandolo anche all'Ente competente per il rilascio del decreto di autorizzazione dell'elettrodotto in esame. Detto parere favorevole sarà, come da prassi, subordinato alle specifiche prescrizioni in merito alla esecuzione dei lavori ed esercibilità degli impianti.

4.2) Fase B (Comunicazione di tutte le interferenze geometriche esistenti)

L'Ispettorato inoltrerà agli Operatori della R.P.C. la richiesta di verifica ed integrazione degli impianti della R.P.C. interferiti, individuati con le rilevazioni di cui alla Fase A, allegando copia del progetto S.E. di massima dell'elettrodotto per l'eventuale aggiornamento dello stesso.

Gli Operatori della R.P.C. provvederanno a comunicare il nominativo del responsabile delle attività di pertinenza da contattare e a consegnare all'Ispettorato entro 60 giorni dalla data di ricezione della richiesta, l'elenco degli impianti della R.P.C. interferiti con allegata copia della corografia della S.E. aggiornata con l'indicazione di tutte le interferenze geometriche esistenti e suddivise (con opportuno simbolismo) tra linee aeree e sotterranee. Per ciascuna interferenza non rilevata dalla S.E., gli Operatori della R.P.C. forniranno altresì la posizione planimetrica con la migliore precisione possibile ed esclusivamente per quelle sotterranee forniranno anche il tipo di armatura del cavo, la tensione di perforazione delle guaine schermate e la profondità di interrimento.

Per quanto riguarda le interferenze di tipo radioelettrico, ad esempio centri radio e/o satellitari, gli Operatori della R.P.C. comunicheranno all'Ispettorato di competenza, le distanze di rispetto consigliate per gli elettrodotti.

Completata la raccolta delle informazioni richieste, l'Ispettorato restituirà alla S.E., entro 15 giorni copia del progetto di massima aggiornato con le interferenze rese note dagli Operatori della R.P.C. e di tutti i dati e informazioni trasmesse sulle interferenze segnalate.

4.3) Fase C (Data di Preesistenza dell'elettrodotto)

La S.E. consolidato il progetto definitivo (approvazione in conferenza dei servizi e/o completamento dell'iter autorizzativo), invierà agli Operatori della R.P.C. e p.c. all'Ispettorato la corografia del tracciato dell'elettrodotto in cui sono ben definite le caratteristiche geometriche dello stesso (sostegni, tralicci, campate, etc).

Entro 150 giorni ⁽¹⁾ dalla ricezione della documentazione relativa al progetto definitivo, gli Operatori della R.P.C. forniranno alla S.E. tutti i dati necessari all'esecuzione dei calcoli delle forze elettromotrici indotte (f.e.m.i.) sugli impianti della R.P.C. interferiti (sia in modo geometrico sia per parallelismo) e gli ulteriori dati mancanti a seguito del riscontro tra il progetto di massima e il progetto definitivo.

Trascorsi i 150 giorni di cui sopra senza che gli Operatori della R.P.C. abbiano trasmesso tutti i dati necessari all'esecuzione dei calcoli delle f.e.m.i. sugli impianti della R.P.C. interferiti e gli ulteriori dati mancanti a seguito del riscontro tra il progetto di massima e il progetto definitivo, la S.E. procederà a redigere il progetto esecutivo, secondo quanto stabilito alla Fase D e in base alle informazioni in suo possesso.

Gli Operatori della R.P.C., al ricevimento dei dati del progetto definitivo dovranno considerare esistente il futuro elettrodotto della S.E. per cui a fronte di nuove necessità di progettazione e realizzazione di impianti della R.P.C. si faranno carico di attuare tutti i provvedimenti necessari per salvaguardare i propri impianti da ulteriori fenomeni di interferenza.

Qualora la S.E. per sua volontà o per conto terzi rinunciasse alla realizzazione dell'opera, dovrà darne tempestiva comunicazione agli Operatori della R.P.C. e p.c. alla D.G.P.G.S.R. ed all'Ispettorato.

Nota ⁽¹⁾: *A fronte di interventi costruttivi di particolare emergenza e comunque di estensione geografica contenuta, indicati dalla S.E., gli Operatori della R.P.C. forniranno i suddetti dati necessari ai calcoli di interferenza entro un margine temporale ridotto (90 giorni), salvo evidenti ed oggettivi impedimenti.*

4.4) Fase D (Benestare alla costruzione dell'elettrodotto/progettazione ed esecuzione degli interventi di protezione)

La S.E., ricevuta la suddetta documentazione dagli Operatori della R.P.C., provvede a redigere il progetto esecutivo relativo alle campate e/o ai tratti sotterranei interferenti geometricamente con gli impianti della R.P.C. che invierà alla D.G.P.G.S.R., all'Ispettorato e agli Operatori della R.P.C. per ottenere il previsto "nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto/progettazione". Nel caso di elettrodotti aerei la S.E. dovrà fornire il progetto di ogni attraversamento in cui siano considerati i pali estremi del segmento della linea TLC esterni alle proiezioni del cavo elettrico sul terreno in corrispondenza delle rispettive sbandate previste dal regolamento in essere. Detto progetto sarà inviato insieme alla documentazione (la cui tipologia è illustrata nei rispettivi allegati) che fa parte integrante della presente procedura e che è qui di seguito specificata:

- a) relazione tecnica generale dell'elettrodotto (già inviata in fase A)
- b) corografia in scala, preferibilmente, 1:10.000 o 1:25.000 riportante le cabine primarie e/o le stazioni interposte lungo il tracciato dell'elettrodotto aereo e in scala 1:10.000 e/o 1:2000 per elettrodotti sotterranei.
- c) progetti esecutivi di tutte le campate e/o attraversamenti sotterranei interferenti con impianti della R.P.C. già presenti nel progetto di massima aggiornato di cui alla precedente fase B e C; nei suddetti progetti dovranno essere evidenziati, gli impianti della R.P.C. sotterranei, quelli aerei, ed i loro eventuali tratti sotterranei, le distanze dell'elettrodotto dagli impianti radio, ai fini della loro salvaguardia e dei risultati dei calcoli delle f.e.m.i. sugli impianti della R.P.C. per ogni singola interferenza
- d) autocertificazione, sottoscritta dal procuratore della S.E., per quanto riguarda la parte statica delle strutture, dei sostegni e delle fondazioni, corredata dai relativi elaborati tecnici come da modello allegato n° 3.

A seguito dell'autorizzazione della D.G.P.G.S.R., emessa sulla base dei risultati delle verifiche sulla documentazione pervenuta dalla S.E., l'Ispettorato rilascerà il nulla osta definitivo alla costruzione, come da modello allegato n° 4) da inviare all'Ente autorizzativo e, per conoscenza agli Uffici competenti della S.E. e degli Operatori della R.P.C. interessati, entro 45 giorni dal ricevimento della documentazione succitata.

Inoltre, appena possibile, la S.E. invierà alla D.G.P.G.S.R., all'Ispettorato e agli Operatori della R.P.C. anche un'idonea relazione, a firma di un professionista abilitato e regolarmente iscritto al competente albo professionale, corredata di tutti i calcoli relativi alle f.e.m.i. sugli impianti della R.P.C. ricadenti nella fascia di influenza, precedentemente segnalati nelle fasi B e C.

Qualora, a seguito dei risultati dei calcoli effettuati dalla S.E., i valori di f.e.m.i. risultassero al di sopra dei valori di soglia definiti dalla normativa vigente, la S.E. comunicherà a D.G.P.G.S.R. ed agli Operatori della R.P.C., oltre ai risultati dei calcoli, anche i provvedimenti che intende adottare sui propri impianti per consentire il rispetto della normativa vigente in materia.

Qualora gli interventi da adottare negli impianti di proprietà della S.E. non siano sufficienti per consentire il pieno rispetto della normativa vigente in materia, sulla base dei calcoli forniti da S.E., gli Operatori della R.P.C. provvederanno a curare la progettazione, la realizzazione ed il collaudo delle protezioni necessarie da installare sugli impianti della R.P.C. di loro competenza, ponendo a carico della S.E. i relativi costi.

Gli interventi da eseguire sugli impianti della R.P.C., considerando la variabilità delle dimensioni degli impianti interferenti e della consistenza degli impianti interferiti dovranno essere ultimati entro 60gg dalla disponibilità dei risultati dei calcoli da parte della S.E. e comunque 30 gg prima della data di attivazione comunicata dalla S.E.. Ciò implica che la disponibilità dei risultati dei calcoli non sia inferiore ai 90 gg prima della data obiettivo di attivazione.

Entro 15 giorni dalla fine dei lavori gli Operatori della R.P.C. comunicheranno per iscritto alla S.E. la fine della realizzazione degli interventi di protezione e dei relativi collaudi.

4.5) Fase E (Solo per elettrodotti sotterranei - Sopralluoghi nel corso di esecuzione dei lavori di posa cavi in corrispondenza delle interferenze con linee della R.P.C. a cura dell'Ispettorato)

Ai fini di consentire l'espletamento delle attività di verifica sopracitata, la S.E. comunicherà al Ministero (D.G.P.G.S.R. e Ispettorato) e p.c. agli Operatori della R.P.C. con congruo anticipo (almeno 30 gg prima) il programma di dettaglio di esecuzione lavori di posa cavi in corrispondenza degli impianti della R.P.C. interferenti. L'Ispettorato comunicherà alla S.E. la sorveglianza programmata.

Eventuali variazioni al programma lavori verranno comunicati tempestivamente dalla S.E. a mezzo fax.

4.6) Fase F (Attivazione dell'elettrodotto)

La S.E. al termine dei lavori di costruzione dei propri impianti ed acquisita la dichiarazione da parte degli Operatori della R.P.C. di avvenuta installazione delle eventuali protezioni e positivo collaudo sugli impianti della R.P.C. interferenti, comunicherà al Ministero (D.G.P.G.S.R. e Ispettorato) la data di ultimazione dei lavori dell'elettrodotto e la data di attivazione programmata dello stesso.

Tale comunicazione dovrà essere inviata almeno 30 giorni prima della data di attivazione. Per gli elettrodotti sotterranei nella comunicazione di ultimazione lavori dovrà essere riportata la seguente attestazione: " Si dichiara che i lavori di costruzione dell'elettrodotto in esame sono stati eseguiti, come risulta dagli elaborati tecnici presentati, nel rispetto di tutte le prescrizioni tecniche indicate nella "dichiarazione d'impegno" in possesso di codesto Ministero.

La D.G.P.G.S.R., acquisita da parte della S.E. la predetta relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte di cui al punto 4.4 (Fase D) attestante il non superamento dei valori di accettabilità, autorizzerà l'Ispettorato ad emettere il benestare all'esercizio dell'elettrodotto dopo un suo successivo eventuale sopralluogo tecnico.

Nel caso di superamento dei limiti si farà riferimento alla dichiarazione degli Operatori della R.P.C. di installazione e collaudo delle protezioni prevista, come allegato, alla dichiarazione di fine lavori. Ricevuta la suddetta disposizione, l'Ispettorato comunicherà alla S.E. e agli Operatori della R.P.C. la data del sopralluogo per la verifica di conformità dell'elettrodotto e per il rilascio del relativo attestato (allegato n° 5).

Qualora l'Ispettorato programmi la verifica sopracitata oltre il periodo di 30 gg l'elettrodotto potrà essere attivato nella data comunicata.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3.1.03 del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 21.3.1988, trascorso un periodo di 3 anni dalla data di accensione dell'elettrodotto, durante il quale non siano state presentate opposizioni da parte della D.G.P.G.S.R., in merito ad interferenze elettromagnetiche con linee della R.P.C. (valori di f.e.m. fuori norma in base alle risultanze dei calcoli e/o di eventi di esercizio dell'elettrodotto), l'elettrodotto sarà sottoposto a collaudo ai sensi del medesimo Decreto Ministeriale.

5) Elenco allegati

- a) allegato 1: Dichiarazione d'impegno;
- b) allegato 2: Parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio;
- c) allegato 3: Elaborati di progetto (relazione, corografia, esecutivi campate / tratti sotterranei, autocertificazione);
- d) allegato 4: Benestare definitivo alla costruzione;
- e) allegato 5: Attestato di conformità (benestare all'esercizio).

[Società Elettrica]

All'Ispettorato Territoriale di

.....
Via.....
.....

DICHIARAZIONE D'IMPEGNO

OGGETTO: Realizzazione di un (elettrودotto/stazione/cabina ecc.) con tensione pari kV
denominato "....." nel Comune di, Provincia di

La [Società Elettrica] dichiara che (specificare : l'elettrودotto, la stazione elettrica, la cabina primaria, ecc.), da sottoporre all'approvazione del Ministero delle Comunicazioni, oggetto della presente dichiarazione, sarà progettato e costruito nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate o vigenti al momento della domanda per la loro realizzazione:

- R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici"
- Legge 28.6.1986 n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne"
- D.M. LL.PP. 21.3.1988 n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne", pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G.U. n° 79 del 5 aprile 1988.
- D.M. LL.PP. 16.1.1991 n° 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche aeree esterne".
- D.M. LL.PP. 5.8.1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne".
- Artt. 95 e 97 del D.Lgs. del 01.08.2003 n° 259.
- Circolare Ministeriale n. DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18.2.1982 "Protezioni delle linee di telecomunicazione da perturbazioni esterne di natura elettrica - Aggiornamento della Circolare del Ministero P.T. LCI/43505/3200 dell'8.1.1968".
- Circolare "Prescrizioni per gli impianti di Telecomunicazioni allacciati alla rete pubblica, installati nelle cabine, stazioni e centrali elettriche A.T.", trasmessa con nota Ministeriale n.LCI/U2/2/71571/SI del 13.3.73.
- Norme CEI 11-17 ed. agosto 1992.
- Norme CEI 103-6 fascicolo 4091 ed. dicembre 1997

La [Società Elettrica] inoltre si impegna ad informare tempestivamente il Ministero delle Comunicazioni con ogni eventuale dato integrativo utile riguardante gli impianti oggetto della presente dichiarazione, al fine di fornire un corretto aggiornamento tecnico-amministrativo degli impianti medesimi.

La **[Società Elettrica]** si obbliga altresì, secondo le vigenti disposizioni normative, a mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti dell'elettrodotto, a difesa anche delle linee delle reti di comunicazione pubbliche, sociali e private dalle proprie condotte elettriche, impegnandosi altresì a concordare con gli Operatori della R.P.C. interessati, le modalità di intervento necessarie per contenere entro i limiti prescritti dalla norma CEI vigente le eventuali interferenze elettromagnetiche, con l'obiettivo di garantire il regolare funzionamento delle suddette linee delle reti di comunicazione e di quelle elettriche.

La **[Società Elettrica]** si assume la responsabilità di eventuali danni arrecati al Ministero delle Comunicazioni, a dipendenti di questo od a terzi e derivanti dalla negligente manutenzione dell'impianto di sua proprietà e dei relativi dispositivi di protezione.

La **[Società Elettrica]** dichiara infine di essere a conoscenza che in caso di mancata rispondenza fra quanto dichiarato e quanto verificato in sede di eventuale controllo disposto dal Ministero delle Comunicazioni, ogni autorizzazione rilasciata sulla base del presente atto, potrà essere revocata.

Timbro e firma

.....

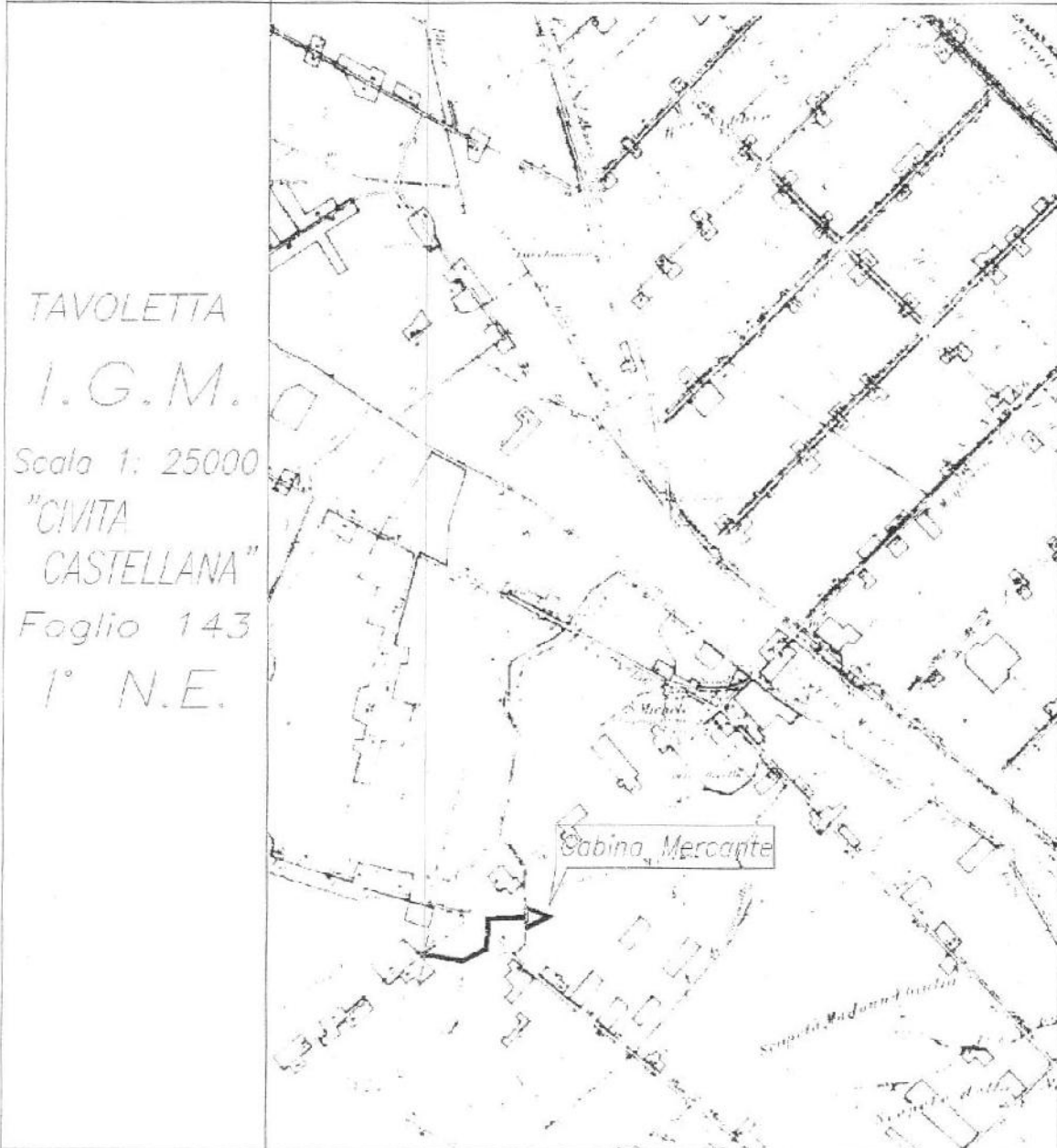
Allegato 2 ... omissis...

Società Elettriche - Elettrodotti 3 ^a Classe LOGO AZIENDALE	AUTOCERTIFICAZIONE (elettrodotto aereo)														
		REV n.	Pag. di												
<p>Allegato n. 3</p> <p>SI AUTOCERTIFICA CHE LE STRUTTURE E LE RELATIVE FONDAZIONI DEI SOSTEGNI N. RIGUARDANTI RISPETTIVAMENTE GLI ATTRAVERSAMENTI DI LINEE DI TELECOMUNICAZIONE N. SONO STATI PROGETTATI E SARANNO REALIZZATI IN MODO DA GARANTIRE LA LORO IDONEITA' ALLE PRESTAZIONI MECCANICHE RICHIESTE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI, DALLE IPOTESI DI CARICO E DEL TIPO DI TERRENO DEL SITO, PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA (LEGGE 28/6/1986 N. 339 E DAL D.M. LL.PP. 21/3/1988 G.U. N.79 del 5/4/1988, D.M. LL.PP. 16/1/1991 N.1260 e D.M. LL.PP. 5.8.1998).</p> <p>ELABORATI TECNICI DEGLI ATTRAVERSAMENTI</p> <table border="0"> <tr> <td>1) COROGRAFIA - 1:25.000</td> <td>- ELAB. N.</td> <td>/1</td> </tr> <tr> <td>2) RELAZIONE TECNICA</td> <td>- ELAB. N.</td> <td>/2/3/4</td> </tr> <tr> <td>3) PROGETTO GRAFICA</td> <td>- ELAB. N.</td> <td>/5</td> </tr> <tr> <td>4) MODALITÀ DI CALCOLO (già in possesso del Ministero P.T.)</td> <td>- ELAB.N.</td> <td>E018/D1 del 09/10/1970</td> </tr> </table>				1) COROGRAFIA - 1:25.000	- ELAB. N.	/1	2) RELAZIONE TECNICA	- ELAB. N.	/2/3/4	3) PROGETTO GRAFICA	- ELAB. N.	/5	4) MODALITÀ DI CALCOLO (già in possesso del Ministero P.T.)	- ELAB.N.	E018/D1 del 09/10/1970
1) COROGRAFIA - 1:25.000	- ELAB. N.	/1													
2) RELAZIONE TECNICA	- ELAB. N.	/2/3/4													
3) PROGETTO GRAFICA	- ELAB. N.	/5													
4) MODALITÀ DI CALCOLO (già in possesso del Ministero P.T.)	- ELAB.N.	E018/D1 del 09/10/1970													
LINEA 	Kv 														
	Data	Progettata	Visto												

Società Elettriche - Elettrodotti 3 ^a Classe LOGO AZIENDALE	COROGRAFIA (elettrodotto aereo)	1:25.000 OVVERO 1:10.000	ELABORATO N° /1
			DATA:
		REV n.	Pag. di

(ESEMPIO DI INDICAZIONI SU COROGRAFIA)

LINEE TELEFONICHE	5
LINEE A.T.-M.T.	
FERROVIE-LINEE EL. F.F. S.S.	
CORSI D'ACQUA-METANODOTTI	
STRADE PROVINCIALI	
STRADE STAT.-AUTOSTRADE	



TAVOLETTA
I.G.M.
Scala 1: 25000
"CIVITA
CASTELLANA"
Foglio 143
1° N.E.

COMUNE	NEPI
PROVINCIA	VITERBO

Società Elettriche – Elettrodotti 3 ^a Classe LOGO AZIENDALE	RELAZIONE TECNICA (elettrodotto aereo)	ELABORATO N° /2 DATA:	
		REV n.	Pag. di
CARATTERISTICHE GENERALI ELETTRODOTTO			
1) <u>ELETTRODOTTO</u>			
TENSIONE	:	kV	
NUMERO TERNE	:		
ZONA CLIMATICA	:		
LUNGHEZZA	:	km	
LARGHEZZA	:	km	
2) <u>CONDUTTORI</u>			
		: secondo norme CEI n° 7 – 2	
N. CONDUTTORI PER FASE	:		
MATERIALE	:		
DIAMETRO ESTERNO	:	mm	
3) <u>CONDUTTORI</u>			
		: secondo norme CEI n° 7 – 2	
N. CORDE DI GUARDIA	:		
MATERIALE	:		
DIAMETRO ESTERNO	:	mm	
4) <u>TIPO SOSTEGNI</u>			
5) <u>TIPO FONDAZIONI</u>			
6) <u>DISPOSITIVI DI MESSA A TERRA</u>			
		: secondo norme CEI n° 11 – 4	
7) <u>MORSETTERIA E GIUNTI</u>			
		: secondo norme CEI n° 7 – 9	
8) <u>ISOLATORI</u>			
		: secondo norme CEI n° 36 - 5	

Società Elettriche – Elettrodotti 3 ^a Classe LOGO AZIENDALE	RELAZIONE TECNICA (elettrodotto aereo)	ELABORATO N° /3	
		DATA:	
		REV n.	Pag. di

Società Elettriche – Elettrodotti 3 ^a Classe LOGO AZIENDALE	RELAZIONE TECNICA (elettrodotto aereo)	ELABORATO N° /3	
		DATA:	
		REV n.	Pag. di

SVILUPPO DEL CALCOLO DI VERIFICA DEGLI ATTRAVERSAMENTI

ATTRAVERSAMENTO N.

CAMPATA FRA I PICCHETTI

E

PICCHETTO		CARATTERISTICHE GEOMETRICHE LINEA			SOSTEGNI IMPIEGATI		CAMPATA EQUIV. (m)	CARATTERISTICHE GEOM. CAMPATA		TIRI ORIZZONTALI (kg) NELLE CONDIZIONI DI VERIFICA				FRECC. MFB (m)
N.	QUOTA TERR. (m)	CAMP. MEDIA (m)	ANGOLO DEVIAZ.	COST. ALT. (k)	TIPO	ALTEZ. (m)		LUNGH. (m)	DISLIV. (m)	EDS	MFB	MSA	MSB	

COORD. DEI PUNTI DI ATTACCO CONDUTTORI AL PALO SINISTRO			
FASE	ASCISSA (XA)	ORDINATA (YA)	QUOTA (ZA)
SINISTRA			
CENTRALE			
DESTRA			

COORDINATE DELLE LINEE ATTRAVERSATE					
ATTR. N.	PUNTO	ASCIS SA (X)	ORDINAT A (Y)	QUOTE	
				CON (Z)	SOST (ZS)

CONDIZIONI DI VERIFICA	SPINTA VENTO (kg/m)	PESO UNITARIO (kg/m)	TIRO ASSIALE MAX (kg)	TIRO MAX AMMESSO
EDS				
MSA				
MSB				

ATT. N. 7	M S A F	CAT. EN. SBA NDATA	COORDINATE DELLE LINEE DI R.P.C. ATTRAV. (m)	QUOTA ORIGINE COND. ZA (m)						ORD. ORIGINE COND. YA (m)	ASCISSA PUNTO DI INCROC. XP (m)	FRANCHI MINIMI	
				X1	X1+1	Y1	Y1+1	Z1	Z1+1			CALCOL (m)	AMMESSI (m)
				SIN	VER T	DX	SIN	VER T	DX				

Società Elettriche - Elettrodotti 3^a Classe
LOGO AZIENDALE

PROGETTO GRAFICO
 (Nota: Possibilmente formato A3)

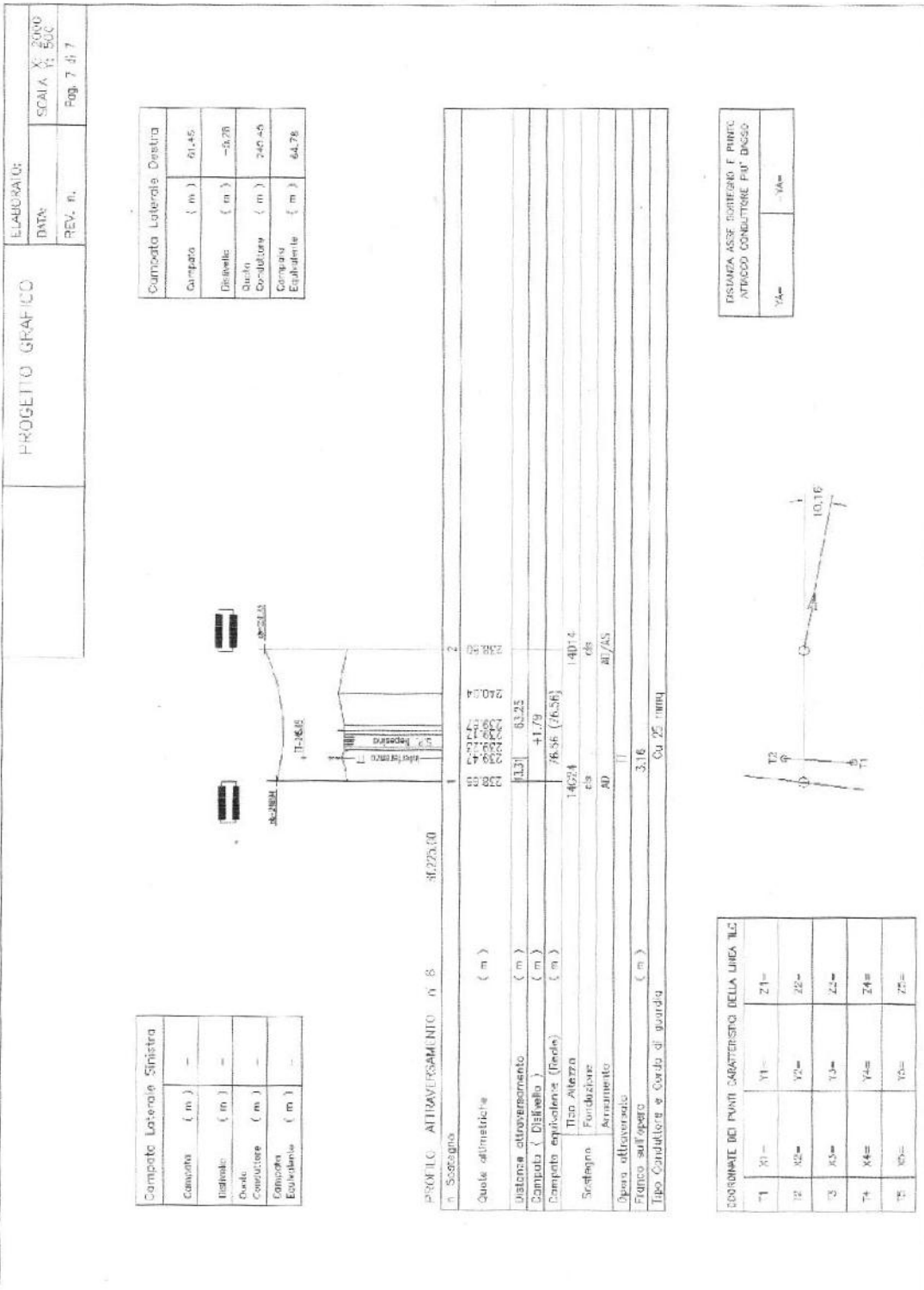
ELABORATO N° /4

DATA: X: _____
 Y: _____

(elettrodotto aereo)

REV n. _____ Pag. di _____

(ESEMPIO DI PROFILO GRAFICO)



Società Elettriche – Elettrodotti 3 [^] Classe LOGO AZIENDALE	TESTATA PROGETTO (elettrodotto sotterraneo)	ELABORATO N° /5 DATA:		
		<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1134 405 1270 456">REV n.</td> <td data-bbox="1270 405 1396 456">Pag. di</td> </tr> </table>	REV n.	Pag. di
REV n.	Pag. di			

DESCRIZIONE DELL'OPERA

Interferenze con linee della Rete Pubblica di Comunicazione

Attraversamenti n°
(numerare gli attraversamenti)

Parallelismi n°
(numerare i parallelismi)

Nel Comune di: (indicare Comune)

Provincia di: (indicare Provincia)

PROGETTO GRAFICO

Scala: 1: 2.000

Legenda Simboli: (inserire Legenda)		Parallelis
		Attraversamen

Società Elettriche - Elettrodotti 3^a Classe
LOGO AZIENDALE

SEZIONE TRASVERSALE

ELABORATO N° /5

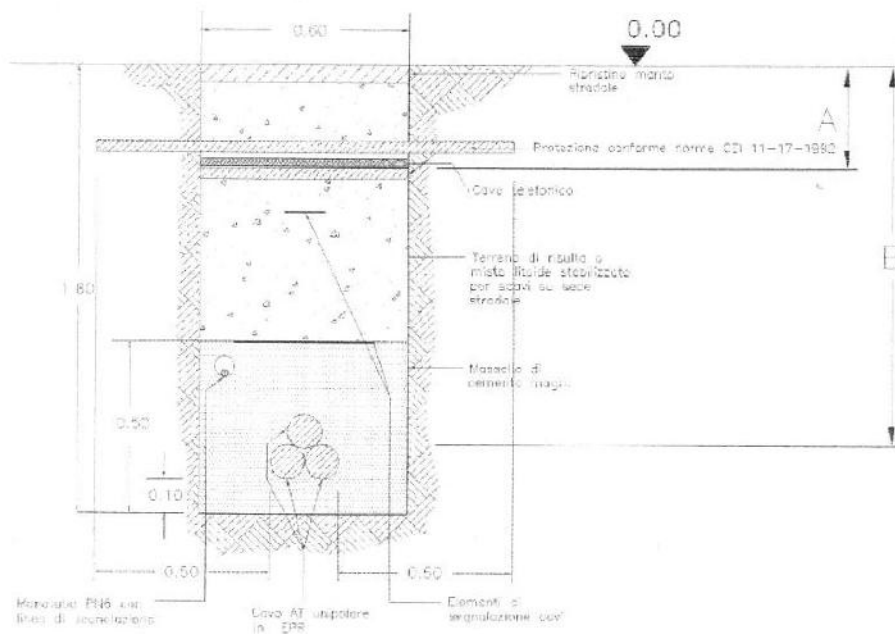
DATA:

(elettrodotto sotterraneo)

REV n.

Pag. di

SEZIONE TRASVERSALE LINEA AT



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEL CAVO TELEFONICO

- a Protezione meccanica normale
- b Canalizzazione o tubazioni polifore (cavo sfilabile)
- c Manufatti con tubazioni in gres, ova, cemento, fibrocemento oppure cassette di cemento o in laterizi (involucro di calcestruzzo con spessore > 10 cm)
- d Manufatti con cassette o tubazioni in acciaio di spessore > 2 mm. (involucro di calcestruzzo con spessore > 4 cm. e protezione contro la corrosione all' interno)
- e Manufatti con tubazioni o cassette in acciaio (spessore minimo > 2 mm) inossidabile oppure zincate a caldo

Società Elettriche – Elettrodotti 3^a Classe
LOGO AZIENDALE

PROGETTO GRAFICO

ELABORATO N° /5

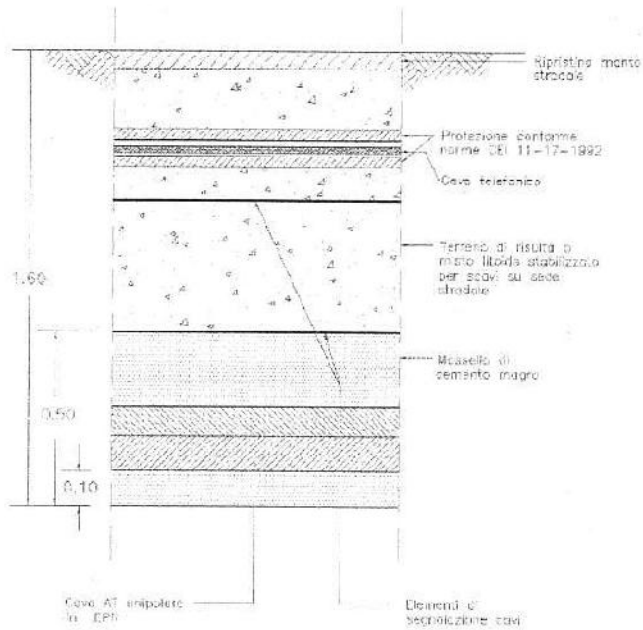
DATA:

(elettrodotto sotterraneo)

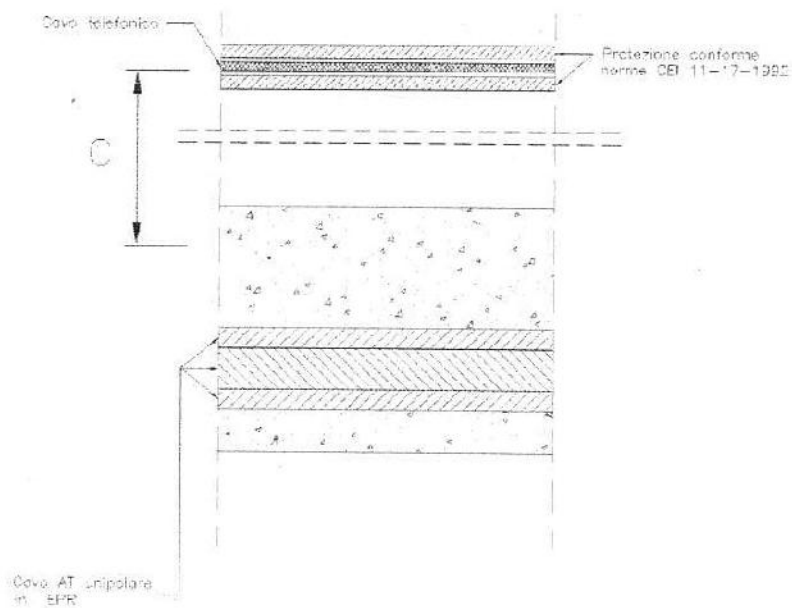
REV n.

Pag. di

SEZIONE LONGITUDINALE LINEA AT



PROIEZIONE CRIZZONTALE LINEA AT



Allegato 4 e 5 ... omissis...